COPIA

COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[#] Comunicata ai Capigruppo

N. 11 Registro Deliberazioni **Data 21/01/2014**

OGGETTO :

PRESA D'ATTO VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO ATEM " SAVONA 2 - NORD EST " ED INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE CAPOFILA PER LA GESTIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS.-

In data 21 GENNAIO 2014 alle ore 10:00, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
CAVIGLIA DR. ATTILIO	Sindaco	X	
BORGNA GIOVANNI	Vice Sindaco		X
ILLARCIO ENRICO	Assessore	X	
ORLANDO RAFFAELLA	Assessore	X	
TOSO PIETRO	Assessore		X
GHISOLFI VALERIO	Assessore	X	
SIMONETTI SIMONA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale CAVIGLIA D.SSA STEFANIA

Il Signor CAVIGLIA DR. ATTILIO - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in forza dei contratti stipulati in data 28.05.1985, Rep. 2554 e in data 20.12.2007, Rep. 3254, l'Amministrazione comunale affidò alla Soc. ITALGAS S.p.A, il servizio di distribuzione del gas metano nel proprio territorio;

- con il D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (c.d. Decreto Letta), il legislatore italiano ha inteso avviare un processo di adeguamento ai principi dell'ordinamento europeo del mercato interno nel settore del gas, in particolare conformandosi ai canoni fondamentali in tema di libertà di impresa e di apertura alla concorrenza;

- l'art. 14 del D. Lgs. n. 164/00 citato ha stabilito che l'attività di distribuzione del gas naturale, in quanto servizio pubblico, debba essere affidata esclusivamente mediante gara per una durata non superiore a 12 anni, ed ha attribuito agli enti locali, titolari del servizio pubblico, gli importanti compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione;

- allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio pubblico della distribuzione del gas naturale, l'art. 46 *bis* del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159 (introdotto, in sede di conversione, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222), ha delegato il Governo, e per esso il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali, ad emanare due distinti decreti, un primo finalizzato a stabilire *<<i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas>>*, ed un secondo destinato a determinare *<< gli ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio>>*, nonché *<<misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione>;*

- dopo alcune proroghe del termine fissato originariamente per l'adozione dei provvedimenti delegati, il secondo dei due il D.M. 19 gennaio 2011 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2011, e poi integrato con il D.M. 18 ottobre 2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2011, sicché risultano ormai definiti e perimetrali i 177 ambiti territoriali minimi, per i quali occorre procedere alle gare per l'affidamento del servizio su base d'ambito;

- con il D.M. 21 aprile 2011, sono state emanate disposizioni al fine di "*governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164*", riguardanti in particolare garanzie occupazionali per il personale addetto alle gestioni del servizio distribuzione gas in via di esaurimento;

- in virtù della normativa richiamata, il Comune di VADO LIGURE appartiene all'ambito minimo (in sigla ATEM) denominato "SAVONA 2 – NORD EST", composto dai Comuni di Savona, Castelnuovo di Ceva, Montezemolo, Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Bergeggi, Cairo Montenotte, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Noli, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Roccavignale, Spotorno, Stella, Vado Ligure, Varazze, Arenzano, Cogoleto;

- con l'emanazione del D.M. 12 novembre 2011 n. 226, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 27.1.2012, che ha definito i criteri di gara e le scadenze temporali per i relativi adempimenti, si è completato il quadro normativo delineato dall'art. 46 bis sopra citato;

- nelle more del completamento della regolamentazione attuativa del citato art. 46 bis D.L. n. 159/07, l'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 93 del 1° giugno 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 28 giugno 2011, ha disposto che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas vengano effettuate solo sulla base degli ambiti come definiti dai decreti sopra ricordati, inibendo così ai Comuni di procedere all'effettuazione di gare su basi territoriali diverse da quelle d'ambito;

- per effetto di quanto sopra richiamato, il servizio di distribuzione del gas naturale è attualmente di fatto gestito, in regime di proroga, dalla Società Soc. ITALGAS S.p.A., che proseguirà la gestione sino al subentro del Gestore entrante, a seguito del nuovo affidamento del servizio nell'ATEM "SAVONA 2 – NORD EST" a valle della gara d'ambito;

CONSIDERATO che:

- in questa situazione, a norma dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 1° giugno 2011, n. 93, sussiste ora l'obbligo di procedere alla gara per la concessione del servizio su base d'ambito territoriale minimo, definito dal D.M. 19 gennaio 2011, come integrato dal D.M. 18 ottobre 2011;

- è quindi opportuno procedere, in applicazione della normativa di settore, ad ogni iniziativa utile per avviare la procedura ad evidenza pubblica in conformità alla previsione degli ambiti come determinati dai decreti delegati sopra richiamati;

- il Comune di Savona è individuato come stazione appaltante della procedura di gara, in quanto Comune capoluogo, ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del DM 226/2011;

- ogni indugio avrebbe effetti negativi in termini di mancato introito di somme che possono essere acquisite da tutti i Comuni interessati, a valle del procedimento di gara per la nuova concessione del servizio. Infatti, con la cessazione del rapporto concessorio in atto, la quota di proprietà della rete di distribuzione spettante al Comune in virtù della valorizzazione dei finanziamenti pubblici ricevuti dal gestore uscente, consentirà al Comune di ricevere la corrispondente quota di VRD (vincolo ai ricavi di distribuzione) determinata dall'AEEG in tariffa, attualmente incamerata dal gestore;

- l'Amministrazione, inoltre, potrà prevedere ulteriori vantaggi, sia economici, sia attinenti al miglioramento e potenziamento del servizio sul territorio, nella predisposizione dei documenti di gara;

- in data 12 dicembre 2013 è stata convocata dal Comune di Savona, ai sensi del D.M. 226/2011 art. 2 comma 2, la riunione dei Comuni facenti parte dell'ATEM "SAVONA 2 – NORD EST" e che in tale occasione i Comuni hanno preso atto che il Comune di Savona assumerà il ruolo di capofila e stazione appaltante dell'ATEM "SAVONA 2 – NORD EST".

RILEVATO inoltre che:

- a norma dell'art. 4 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. Decreto del fare), come convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98, i termini fissati per l'avvio del procedimento della gara d'ambito come determinati dal citato DM n, 226/2011 sono perentori;

- il mancato rispetto dei medesimi termini determina inottemperanza e l'applicazione della conseguente sanzione economica stabilita dalla legge nei confronti dei Comuni inadempienti;

- il DM 226/2011, all'articolo 8, prevede la copertura completa degli oneri relativi alla gara unica per ATEM, quale *una tantum* a carico del gestore subentrante, secondo criteri e limiti già definiti dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas con la delibera 407/2012/R/gas dell'11 ottobre 2012 .

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144" ;

- il D.M. 18 ottobre 2011 "Determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale";

- il D.M. 12 novembre 2011 n. 226 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale,in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007,n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222";

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici, Arch. Felice Rocca;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 267/2000, dal Capo Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici, Arch. Felice Rocca, (Cat. D3), riportato a tergo del presente atto;

VISTO il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, dal Segretario Generale, D.ssa Stefania Caviglia, in assenza del Responsabile del II° Settore Economico-Finanziario, Dott.ssa Ardolino Maria L. (Cat. D5), e del Responsabile del Settore I° Amministrativo, Dott.ssa Norma Tombesi, riportato a tergo del presente atto;

VISTO l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTA l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. **DI CONFERMARE** il diritto della Società Soc. ITALGAS S.p.A. , nella sua qualità di attuale affidatario del servizio di cui trattasi, a permanere nel rapporto in argomento sino al subingresso del gestore a seguito del perfezionamento del nuovo affidamento del servizio nell'Ambito territoriale "SAVONA 2 – NORD EST";

2. **DI AVVIARE** il procedimento per la chiusura del rapporto in atto e per il nuovo affidamento del servizio mediante la gara d'ambito di cui in premessa ;

3. **DI PRENDERE ATTO E RICONOSCERE** che la normativa statale di settore stabilisce per il Comune di Savona nella qualità di capoluogo, il ruolo ed il compito di stazione appaltante per la procedura di gara relativa all'ambito ATEM "SAVONA 2 – NORD EST";

4. **DI DELEGARE** pertanto il Comune di Savona per le attività che spettano alla stazione appaltante, nonché per tutti gli atti consequenziali derivanti da tale funzione, come previsti e disciplinati dalla normativa richiamata;

5. **DI DELEGARE** al Comune di Savona, nella sua qualità di stazione appaltante, le attività di reperimento presso il gestore uscente delle informazioni necessarie ed utili per la predisposizione dei documenti di gara, come previsto dall'art. 2, comma 6, del dm n. 226 di cui in premessa, nonché le altre necessarie, ivi compresa la valutazione della rete;

6. **DI DEMANDARE** inoltre allo stesso Comune di Savona l'espletamento delle eventuali procedure accessorie, ivi compresa quella finalizzata all'individuazione di prestatori di servizi ;

7. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Servizi Tecnologici, per l'adozione di tutti gli atti utili e necessari all'esecuzione della presente deliberazione.-

*** ***

Dopodichè,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI unanimi resi in forma palese;

D I C H I A R A

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

. v .

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CAVIGLIA DR. ATTILIO	F.to CAVIGLIA D.SSA STEFANIA

PARERI AI SENSI ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA: in ordine della regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso:

PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ROCCA ARCH. FELICE

REGOLARITA' CONTABILE: in ordine della regolarità contabile del presente provvedimento, ha espresso:

PARERE: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAVIGLIA D.SSA STEFANIA

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 gennaio 2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li 28 gennaio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAVIGLIA D.SSA STEFANIA

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale conservato agli atti

Vado Ligure, li

IL SEGRETARIO COMUNALE